

IL DIKTAT PER GLI INTERPORTI NAZIONALI

Investire o vivacchiare

L'esempio di Padova, ma non solo, conferma che occorre una politica imprenditoriale aggressiva - Domanda: sono troppi?

L'Antitrust e il lavoro sulle banchine

ROMA - Ci risiamo con l'incertezza del diritto e il caos nella logistica. Questa volta è Uiltrasporti a sparare a palle incatenate contro Antitrust e

(segue a pagina 9)

SOS Viareggio la nautica scappa via

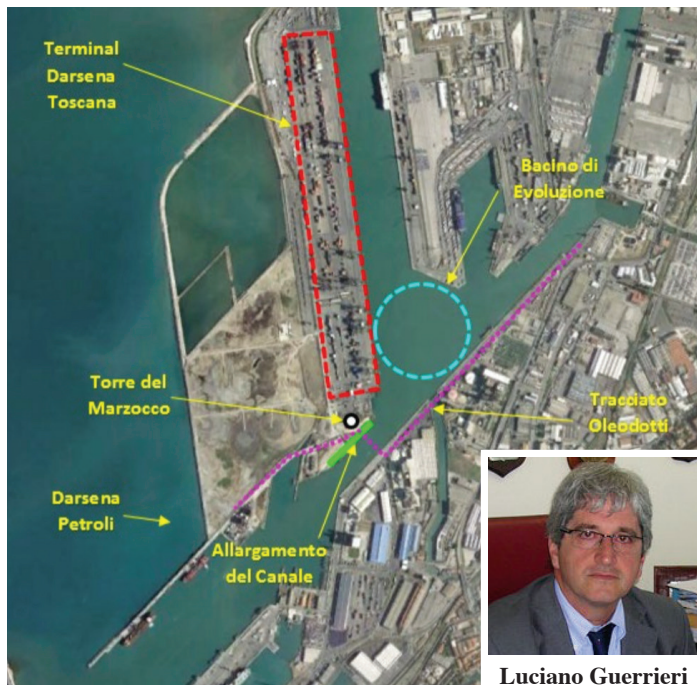
FIRENZE - Il porto di Viareggio è bloccato, le imprese soffrono, chi può si trasferisce (vedi il Canale dei Navicelli nella Darsena di Pisa). Servono scelte immediate ma manca la

(segue a pagina 9)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 8)

CON L'ATTESA MAXI-GARA DA 20 MILIONI A LIVORNO

Storico allargamento della "bocca"



Luciano Guerrieri

LIVORNO - Ci siamo: da anni se ne parla, i terminal interni del porto ormai ne soffrono pesantemente. Ma finalmente parte la maxi-gara per allargare la strettoia del Marzocco e migliorare l'accessibilità del porto, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza porta-container di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana.

È con questo obiettivo - sottolinea l'AdSP - che nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando di gara - appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso.

Non si tratta di un'opera di poco conto. Dopo la lunga vicenda del microtunnel per liberare il fondale in zona, gli interventi sono necessari al banchinamento di una delle sponde della via di navigazione al porto commerciale - quella sotto la torre - oggi canale nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo.

Una volta completato l'arretra-

(segue in ultima pagina)

NELLA CELEBRAZIONE DEI 50 ANNI DELLA SOCIETÀ

L'eccellenza di Interporto Padova



PADOVA - Interporto Padova Spa ha festeggiato lunedì i 50 anni dalla costituzione della Società (all'epoca Interporto Merci Padova SpA). Oggi è uno dei principali interporti italiani e, dal 2013, "nodo core" della rete europea TEN-T del trasporto merci. Un interporto pubblico - è stato ricordato - nel duplice significato di azienda partecipata da Comune, Provincia e Camera di Commercio di Padova e di azienda a servizio di tutte le imprese della logistica e del trasporto, ferroviarie e stradali operanti sul mercato. Ma soprattutto è un'impresa già pienamente impegnata nella realizzazione della logistica del futuro, grazie all'intermodalità ferrovia-strada, alla digitalizzazione delle procedure, all'automazione delle operazioni logistiche del terminal e all'obiettivo dell'autonomia energetica attraverso un impianto fotovoltaico con batteria di accumulo, che garantirà l'alimentazione del sistema terminalistico a ciclo continuo.

*

Collocato nella parte Meridionale della Zona Industriale di Padova,

(segue in ultima pagina)



Roberto Tosetto



salesimp@todelta.it

Paolo Uggé: autotrasporto e transizione

MILANO - I passaggi sono difficili e a volte contrastati, ma quando c'è sintonia tra il mondo politico e quello delle imprese si lavora meglio e più velocemente.

"Il recente intervento a Milano del presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Asso-lombarda trova il mondo dell'autotrasporto di FAI-Confrtrasporto pienamente d'accordo". Lo ha detto il presidente nazionale Fai-Confrtrasporto Paolo Uggé. "Bisogna sempre ricordare che senza l'aiuto delle imprese non è possibile raggiungere alcun obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni - prosegue Uggé - Per questo motivo, diciamo sì ad una Europa più Green, ma no a una Ue che per raggiungere obiettivi incerti minacci la vita del sistema dei servizi d'impresa".

"Con il ministro Salvini - ha concluso Uggé - continuiamo a discutere

(segue a pagina 9)

PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI TRASPORTI E LOGISTICA

MOBY entra in @MIND

Il leasing navale dei maxi-Moby

HONG KONG - Watson Farley & Williams ("WFW") ha assistito CSSC (Hong Kong) Shipping Company Limited ("CSSC") nel sale e leaseback dei due traghetti di lusso roll-on/roll-off per passeggeri ("Ro-Pax"), Moby Fantasy e Moby Legacy, con l'operatore italiano Moby S.p.A. ("Moby").

Moby Fantasy - ricorda WFW - è stata consegnata all'inizio di maggio 2023 e Moby Legacy sarà consegnata alla fine di quest'anno.

Le navi, costruite dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard International, sono attual-

(segue a pagina 9)



Achille Onorato

MILANO - Moby entra a far parte di Federated Innovation @MIND, un nuovo modello che - sottolinea il gruppo armatoriale - aggrega entità pubbliche e private che, beneficiando dell'ecosistema MIND (Milano Innovation District), sviluppano progetti di innovazione nei rispettivi settori di attività e, per quanto riguarda in particolare Moby, nel settore trasporti e logistica.

(segue a pagina 9)

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836
info@tricom srl | www.tricom srl



Linde Material Handling

Linde

tricom s.r.l.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPIING COMPANY

 GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO											
PER	NAVE		VOY DA								
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"			LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN TS
	TOCONAO		329W	26-7	20-7	23-7	28-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK SHEKOU		330W	2-8	27-7	30-7	4-8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC EVEREST VIII		ME331W	9-8	3-8	6-8	11-8	5	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli			SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
	MSC MEXICO V		CX329A		19-7	21-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC PRATITI		CX330A		26-7	28-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SHAHAR		CX331A		2-8	4-8	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia			SALERNO								
	MSC LEIGH		MX328A			23-7					
	MSC PARIS		MX329A			30-7					
	T.B.N.		MX330A			6-8					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk			SALERNO	GIT	NA						
	MSC MICHIGAN		YY327R		11-7						
	MSC MICHIGAN		YY328R		18-7						
	MSC MICHIGAN		YY329R		25-7						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
	MAERCK SERANGOON		329W	24-7	18-7	21-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERCK PUELO		330W	31-7	25-7	28-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC NEW HAVEN		MF331W	7-8	1-8	4-8	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
	MAERCK SERANGOON		329W	24-7	18-7	21-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERCK PUELO		330W	31-7	25-7	28-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC NEW HAVEN		MF331W	7-8	1-8	4-8	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
	MSC JEONGMIN		MC328A	19-7	9-7		12-7	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.
	MSC ALGHERO		MC329A	26-7	16-7		19-7				
	MSC SOFIA PAZ		MC330A	2-8	23-7		26-7				
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
	MSC ADELAIDE		NL328R	21-7		20-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC FAIRFIELD		NL329R	28-7		27-7		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AZOV		NL330R	4-8		3-8		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)			NA	LI	GE						
	MSC SHRISTI		CI330A		25-7	26-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NURIA		CI331A		1-8	2-8		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SARISKA V		CI332A		8-8	9-8		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.			LI	GE	SP		CIVIT.	VE	RA	AN	TS
	MSC ROCHELLE		IM327R	10-7	12-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MARINA		IM328R	17-7	19-7		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC PEGASUS		IM329R	24-7	26-7		5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.						13-7					
	MSC VEGA		FD328E			20-7					
	MSC DARIA		FD329E			27-7					
	MSC ARIANE		FD330E			3-8					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.			GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
	MICHIGAN		YY327R	12-7	10-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MICHIGAN		YY328R	19-7	17-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MICHIGAN		YY329R	26-7	24-7		5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.			LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
	MSC CANDICE		ME327W			9-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC PINA		ME328W			16-7		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	TOCONAO		ME329W			23-7		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.			CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
	MSC ALGHERO		MC329A	19-7	22-7	16-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SOFIA PAZ		MC330A	26-7	29-7	23-7		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AJACCIO		MC331A	3-7	5-7	30-7		19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		11		MSC ANAHITA	MT328A	24-7	21-7	25-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC MARTA	MT329A	31-7	28-7	1-8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC INDIA	MT330A	7-8	4-8	7-8	5	9	19	11	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		12		MSC ALCHERO	MC329A	19-7	22-7	16-7			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC SOFIA PAZ	MC330A	26-7	29-7	23-7			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC AJACCIO	MC331A	3-8	5-8	30-7			19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13		MSC JUSTICE VIII	MA326A	13-7	16-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				APL MEXICO CITY	ONNGDE	20-7	23-7		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				APL VANCOUVER	ONNGBE	27-7	30-7		19	(Via SP)	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13 BIS		MICHIGAN	YY328R				17-7					
				MICHIGAN	YY329R				24-7					
				MICHIGAN	YY330R				31-7					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		14		MSC NELA	FJ328E			Vedi	19-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC FEBE	FJ323W			Serv.	19-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC GEMMA	FJ329E			16	25-7	15	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it						LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		14 BIS		MSC MARINA	IM328R	17-7		Vedi		18-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC PEGASUS	IM329R	25-7		Serv.		26-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC SINDY	IM330R	31-7		16		1-8	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		15		T.B.N.	YA327A	9-7		Vedi			Vedi	Vedi		
				MSC NINA F	YA328A	16-7		Serv.			Serv.	Serv.		
				T.B.N.	YA329A	23-7		2			5	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
MAROCCO - Casablanca.		16		MSC MARIA CLARA	YM327A	10-7		Vedi			Vedi	Vedi		
				MSC ROSSELLA	YM328A	17-7		Serv.			Serv.	Serv.		
				MSC MARIA CLARA	YM329A	24-7		1			5	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		17				Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8			Vedi Serv. 13bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		18		MSC MELINE	MT326A	9-7	7-7	11-7	Vedi					
				MSC SHAULA	MT327A	16-7	14-6	18-7	Serv.					
				MSC ANAHITA	MT328A	23-7	21-7	25-7	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA								
			BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
	MSC MARYLENA MSC CAITLIN	AE327A AE328A		11-7 18-7	10-7 17-7			9-7 16-7			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC RHIANNON	AC328A					15-7		15-7		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC SHEILA T.B.N.	AV327A AV328A		11-7 18-7	15-7			10-7 17-7			IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MASHA 3 MSC JEMIMA	AB327A AB328A			15-7			9-7 16-7	12-7 19-7		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	BURAK BAURAKTAR	AY330A							9-7		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MAERSK HAVANA MAERSK HANOI	326E 321W						11-7 14-7			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MED SAMSUM MED TRABZON	AS327A AS328A			15-7	10-7 17-7			14-7		ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MANDO LUEBECK	AA328A AA329A		13-6 20-7	12-7 19-7			12-7 19-7			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)

“L’ITALIA VISTA DAL MARE – SCOPRI DOVE TI PORTO”

“Appuntamento in Adriatico” a Marina del Gargano



MANFREDONIA – Le barche a vela che partecipano alla 35esima

edizione dell’evento organizzato da Assonautica italiana con la direzione

di Paolo dal Buono, hanno fatto tappa al porto turistico Marina del Gargano.

Manfredonia è una delle tappe pugliesi dell’itinerario di “Appuntamento in Adriatico” che sta attraversando le sette regioni italiane della costa adriatica alla scoperta delle bellezze naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del Belpaese. Nella città marittima per eccellenza che si affaccia sul golfo più grande dell’Adriatico Centro-Meridionale, i velisti visiteranno le ricchezze storico culturali del posto, dal castello e la cattedrale fino alla zona archeologica di Siponto, per poi ripartire mercoledì mattina verso Sud.

“Appuntamento in Adriatico” è una manifestazione, ideata e organizzata da Assonautica Italiana dal 1989, con la finalità di promuovere le culture, i porti e i territori adriatici, che valorizza la nautica da diporto come vettore di turismo, sicurezza e sostenibilità ambientale, e si adopera per il rilancio economico del comparto nautico e dell’offerta turistica connessa. Con la navigazione, le imbarcazioni e i relativi equipaggi che si spostano lungo la costa Adriatica, e con le escursioni e le visite dei territori, organizzati nelle varie tappe per promuovere le peculiarità delle città raggiunte.

SALVATI DALLA TANKER ITALIANA CALAJUNCO M DI AUGUSTA DUE

70 migranti alla deriva

ROMA – La “Calajunco M” della compagnia Augusta due ha soccorso, nei giorni scorsi, una barca che trasportava migranti e che stava ormai imbarcando acqua in condizioni meteo marine sempre più a rischio in acque maltesi. I settanta migranti, la maggioranza di nazionalità egiziana, sono stati tratti in salvo e imbarcati sulla nave italiana, che sta procedendo ora verso il porto di Trapani, come da istruzioni fornite dal Centro MRCC presso il Comando delle Capitanerie di porto.

Il primo alert su una piccola im-

barcazione grigia in difficoltà era stato diramato dai Centri di ricerca e soccorso italiano e maltese. Solo grazie alla segnalazione di un piccolo velivolo per l’avvistamento, il comandante della “Calajunco M” (una tanker per il trasporto di prodotti petroliferi) è riuscito a raggiungere la barca che, ormai con i motori fuori bordo spenti e non utilizzabili, era alla deriva in acque maltesi. In attesa di indicazioni dai centri di soccorso, la nave italiana si è posta a ridosso della barca, iniziando a rifornirla di salvagenti, coperte e generi di

primo soccorso.

Difronte al peggioramento delle condizioni meteo e del mare, forza 4 in rapido ingrossamento e con 20 nodi di vento, il comandante della nave italiana, Manuel Arena ha rotto gli indugi, previo coordinamento con i Centri soccorso in mare di Italia e Malta ha quindi ulteriormente posto la sua unità in protezione della barca alla deriva e ha provveduto a imbarcare, con l’impegno dei 18 marittimi che compongono l’equipaggio della “Calajunco M”, tutti e 70 i migranti.

LO SCORSO WEEKEND OLTRE 150.000 PASSEGGERI E PIÙ DI 50.000 VEICOLI

Piombino e l’Elba invasi da turisti

PIOMBINO – Da un lato è un segnale che fa ben sperare per la nostra economia e per il nostro turismo. Dall’altro, invece, è un segnale di traffico da bollino rosso quello che i Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo hanno dovuto sostenere lo scorso fine settimana, con l’Autorità di Sistema Portuale che ha dovuto fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. Si prevede un an-

damento similare anche per questo weekend in pieno svolgimento.

I dati secchi: 150.680 passeggeri in arrivo e ingresso e più di 50 mila veicoli.

Nel solo porto di Piombino sono arrivati nel periodo di riferimento 71.551 passeggeri e 23.791 veicoli.

Le operazioni, seppur con una certa complessità dovuta alle forti precipitazioni di venerdì sera e della mattinata di sabato, si sono svolte

in sicurezza.

Per tutti i porti sono stati schierati complessivamente 28 unità per la gestione della sicurezza e della viabilità portuale.

Il personale ispettivo dell’AdSP, coordinato dal responsabile, Stefano Bianco, è stato costantemente presente in porto, per tutta la giornata di sabato, al fine di gestire, per quanto di competenza dell’AdSP, il regolare svolgimento delle attività.

IL VELISTA DELL’ANNO FIV 2023 E FLYINGNIKKA È LA BARCA DELL’ANNO 2023

Celebrati a Genova gli Oscar della Vela Italiana



Nella foto: I finalisti e i vincitori alla XXIX edizione del Velista dell’Anno FIV.

GENOVA – Oltre 240 ospiti hanno partecipato al tradizionale appuntamento per l’assegnazione degli Oscar della Vela, alla XXIX edizione del Velista dell’Anno FIV, organizzato da Confindustria Nautica e dalla Federazione Italiana Vela.

Presenti ospiti internazionali come Quanhui Li presidente di World Sailing, Tan Sain Kon Jevan vicepresidente della Federazione Vela di Singapore, Josep Pla presidente Eurosaf e Richard Brissius presidente di Ocean Race.

Orgoglioso Saverio Cecchi del fatto che Confindustria Nautica ha rilanciato il Velista dell’anno FIV entrando a far parte ufficialmente nell’organizzazione del Velista dell’Anno FIV con la Federazione Italiana Vela, confermando nello stesso tempo la sponsorship del premio Barca dell’Anno - Trofeo Confindustria Nautica. “Sono onorato di aprire ufficialmente la cerimonia di premiazione del 29° Velista dell’Anno FIV e, nell’augurarsi una splendida serata, Vi invito a tornare a Genova dal 21 al 26 settembre, per il 63° Salone Nautico Internazionale di Genova, un’edizione che, grazie al progetto del nuovo Waterfront di Levante di Renzo Piano, comincerà a mostrare a espositori e pubblico quella che sarà una piattaforma straordinaria e unica al mondo, pronta per ospitare le eccellenze della nautica internazionale”, queste le parole di Cecchi. “Ringrazio Confindustria Nau-

tica – ha dichiarato da parte sua il presidente della FIV Francesco Ettore – perché è solo grazie all’unione di intenti di tutte le istituzioni che si ottengono grandi risultati. È un onore vedere tanti ragazzi che portano in alto i colori dell’Italia e che sono anche splendidi da vedere.”

Giovanni Toti ha sottolineato come: “La vela, insieme alla nautica e a tutta l’economia del mare, ha la sua casa in Liguria: terra di grandi marinai, di genti che hanno l’acqua come elemento di riferimento costante e nel mare la propria fonte di sostentamento. In cui la nostra regione è ancor di più al centro di questo mondo, per premiare le migliori barche, vere opere d’arte, e i più importanti esponenti di questo sport fatto di tenacia, coraggio e competenza”.

Marco Bucci ha concluso i saluti istituzionali ponendo l’accento sull’ospitalità all’evento: “Benvenuti a tutti. Un evento che celebra i migliori velisti a livello internazionale, che portano alta nel mondo profonda vocazione velica genovese. Sono fiero di essere qui stasera, come velista e uomo di mare”.

Sul palco i finalisti del premio Barca dell’Anno – Trofeo Confindustria Nautica: l’armatore Roberto Lacorte per FlyingNikka, Sebastian Nolasco general manager di Italia Yachts e Maria Budano, armatrice del Mylius 60 Fra Diavolo. Gli applausi del pubblico hanno sottolineato la lettura della motivazione

del premio e la proclamazione del vincitore da parte di Marina Stella: “Innovazione, tecnologia e sfida ai record sono i segni distintivi di una barca del futuro che è già una realtà navigante: FlyingNikka è la Barca dell’Anno Trofeo Confindustria Nautica 2023.” Roberto Lacorte, armatore di FlyingNikka ha ritirato il premio consegnato da Marina Stella.

La serata è proseguita secondo il programma con il premio Armatore/Timoniere dell’anno – Trofeo BPER Banca. Max Sirena in rappresentanza di Patrizio Bertelli e Filippo Pacinotti, finalisti del premio, sono saliti sul palco insieme a Gilberto Borghi, responsabile eventi e sponsorizzazioni di BPER Banca, main sponsor dell’evento.

La cerimonia è proseguita con la premiazione da parte della Federazione Italiana Vela dedicata agli atleti e ai tecnici delle classi Olimpiche e Giovanili che hanno conseguito risultati di rilievo internazionale nel corso del 2022. La spettacolare foto di gruppo di 67 giovani atleti sul palco ha concluso uno dei momenti più significativi dell’evento. Infine, il momento più atteso della serata, è stato quello dedicato al premio Il Velista dell’Anno FIV 2023. Sul palco sono saliti: Ambrogio Beccaria, Mattia Cesana, Marta Maggetti, Diego Negri e Sergio Lambertenghi, Ruggero Tita e Caterina Banti, quest’ultimi due vincitori del premio.

CONFETRA ATTACCA L’ART CHE NON PUÒ AUTOREGOLARSI A SPESE DELLE IMPRESE

De Ruvo (Confetra): “È Una Tassazione Occulta”

ROMA – Dura presa di posizione della Confetra nei confronti dell’ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) che lo scorso mese ha avviato un’indagine conoscitiva sull’autotrasporto e la logistica. La confederazione italiana dei trasporti e della logistica spedisce una lettera indirizzata al presidente dell’Autorità Nicola Zaccheo comunicando la non partecipazione all’iniziativa contestandone la legittimità e qualsiasi utilizzo delle informazioni raccolte.

Tono decisivo ed incisivo del presidente Confetra Carlo De Ruvo: “L’indagine non ha ragione di essere in quanto riguarda settori,

quali quello dell’autotrasporto e della logistica, già liberalizzati e già compiutamente regolati a livello tanto europeo quanto nazionale e sui quali pertanto l’ART non può né potrebbe adottare alcun atto di concreta regolazione. Inoltre l’indagine non è stata preceduta da alcuna analisi preliminare e sembra finalizzata ad acquisire surrettiziamente elementi puramente formali di strumentalità regolatoria. In terzo luogo, i quesiti travalicano il perimetro delle competenze dell’ART invadendo quelle del Governo, del Parlamento o di altre Autorità indipendenti. Per questi motivi la Confetra – conclude

De Ruvo – auspica che in tutte le sedi istituzionali competenti sia promossa una profonda azione di revisione e delimitazione del ruolo dell’ART che non può pretendere di autoregolarsi imponendo oltretutto una contribuzione obbligatoria a operatori e settori economici che dovrebbero viceversa essere completamente esclusi in quanto né destinatari né beneficiari della competenza regolatoria dell’Autorità. Più che di una contribuzione si tratta di una forma di tassazione occulta di cui la Confetra chiede la definitiva soppressione anche per il progresso”.



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886



TUSCANIA
international forwarders



William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu



LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

F.P. CHIESA (ITALMONDO): SOLUZIONI PRATICABILI PER UN E-COMMERCE GREEN

La necessità di una logistica sostenibile



Federico Pozzi Chiesa

MILANO – È sicuramente un dato inequivocabile, visibile ad occhio nudo anche da parte dei non addetti ai lavori: partiamo dall’ultimo report NetComm e Polimi sull’eCommerce B2C. Nel 2022 l’e-commerce di prodotto ha proseguito la propria corsa, pur con un ritmo più contenuto (+8%) rispetto a quanto visto nel 2021 (+18% sul 2020), e ha toccato i 33,2 miliardi di euro (crescita media del 20%) e occupa ormai più di 300.000 lavoratori, essendo diventato determinante per l’economia italiana. L’e-commerce però non è un business solo digitale, anzi, ha una fortissima componente offline – magazzini, picking, packing e trasporti (in particolare “last mile”, il famoso ultimo miglio delle consegne che ormai è sempre più richiesto nelle modalità “same day & next day”, vale a dire in giornata

o il giorno successivo all’acquisto online): in una parola, la logistica. Riportiamo nelle righe seguenti un estratto dell’elaborato (molto interessante) realizzato da Federico Pozzi Chiesa (founder e ceo di Supernova Hub e group ceo di ITLM).

Necessariamente la crescita dell’e-commerce ha una contropartita ambientale in termini di produzione di CO2; da un lato si producono più oggetti (vestiti, elettrodomestici, ecc.) dall’altro si intensificano le attività di trasporto e stoccaggio delle merci.

Ma quali sono questi sprechi? Possiamo partire dall’utilizzo di imballi troppo grandi e il materiale di riempimento che aumentano i volumi trasportati (e dunque i viaggi su ruote) e il materiale da smaltire, ottimizzare il carico trasportato e potenziare l’efficientamento energetico degli impianti logistici. L’impiego di imballaggi eccessivamente grandi genera 66.087 tonnellate di emissioni di CO2 in eccesso all’anno, equivalenti a quasi 3,9 milioni di consegne in più. Potrebbe essere evitato l’utilizzo di 150.798 tonnellate di cartone e 371,8 milioni di metri quadri di nastro adesivo: tante per dare un riferimento reale, ciò corrisponde a più di due volte la città di Milano.

Le soluzioni esistono già e alcuni operatori della logistica le stanno già utilizzando: ad esempio, in Italmondo, cuore del gruppo internazionale di trasporti ITLM si è puntato su una macchina capace di confezionare il packaging in maniera sartoriale intorno all’oggetto

da spedire, grazie alla scansione laser item per item. La stampante è in grado di produrre in 24 ore, circa 12mila scatole destinate all’e-commerce e non, nella dimensione necessaria per contenere l’oggetto da spedire, con una precisione millimetrica e con una resistenza che il normale preformato non riesce a garantire – fronteggiando così l’80% delle esigenze di confezionamento e con uno scarto minimo. Sono emersi anche ulteriori esternalità positive come un miglioramento della produttività del 15% insieme ad una maggiore flessibilità dei picchi di lavoro.

Senza contare che producendo imballi delle dimensioni minime necessarie si consente di ottimizzare il carico trasportato. Sul tema dei carichi, Supernova Hub ha avviato un progetto congiunto con l’Università DTU di Copenaghen, l’Istituto ETH di Zurigo, rivolto alla creazione di un modello matematico per l’ottimizzazione dei piani di carico dei TIR di Italmondo. Questo progetto di Truck Loading Optimization è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica IFORS.

Infine, non bisogna dimenticare che ogni centro logistico consuma energia e in questo modo produce ulteriore CO2 e inquinamento. È possibile passare all’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, con l’installazione di impianti fotovoltaici, i quali possono aiutare le aziende a rendersi autonome in un periodo in cui i costi dell’energia sono altamente volatili perché influenzati dai dissidi geopolitici.

È evidente che già soltanto

avviando delle azioni per ridurre l’utilizzo eccessivo di cartoni, ottimizzare i carichi e utilizzare fonti di energia pulita si può ottenere molto in termini di riduzione delle emissioni di CO2.

Last but not least, i consumatori – anche in Italia – stanno diventando sempre più attenti ai temi ambientali e prediligono affidarsi ad aziende che condividono questo stesso valore. Infine, a partire dal 2024, il bilancio di sostenibilità diventerà obbligatorio per tutte le aziende sopra a una certa dimensione (con più di 250 dipendenti, un fatturato superiore ai 50 milioni di euro e un bilancio annuo di almeno 43 milioni).

Insomma la compliance ai criteri ESG e in generale alla sostenibilità ormai non è più un requisito “d’eccezione” solo per le aziende altamente inquinanti ma una vera e propria tendenza che abbraccia tutte le tipologie di aziende e che oggi non è davvero possibile ignorare – specialmente nell’industria globale e articolata dell’e-commerce e della logistica.

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

L'AMERIGO VESPUCCI PARTE DA GENOVA SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

“ONLY ONE”: la mostra green di Marevivo



della nostra civiltà” dichiara Rosalba Giugni, presidente Marevivo. Solo con la consapevolezza si può affrontare il difficile futuro davanti a noi. “Siccità e alluvioni, due facce della stessa medaglia, sono il prodotto dei cambiamenti climatici ai quali dobbiamo trovare una soluzione per mitigarne gli effetti e, nello stesso tempo, per mettere in atto la transizione ecologica, tema presente nella mostra che accompagna tutte le fasi della campagna.” – conclude Giugni.

Tutta l’attività è svolta sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e il Patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare.

GRAZIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO “SUSPORT”

Mobilità sostenibile a Venezia



Nella foto: Il presidente Di Blasio a bordo del nuovo Volkswagen Multivan.

VENEZIA – Si è concluso il progetto europeo “Susport” - “Sustainable Ports” - progetto europeo di cooperazione transfrontaliera del Programma Italia-Croazia 2014-2020, con un budget complessivo di 7 milioni di euro – con l’ingresso di tre nuove auto “green” - a basso impatto ambientale - nel parco mezzi dell’Autorità di sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia.

Si tratta di due nuove vetture elettriche e un’auto ibrida plug-in in

portuali attraverso azioni concrete, segnando una svolta per il porti di Venezia e Chioggia.

“I grandi cambiamenti si realizzano anche attraverso una modifica dei nostri comportamenti e abitudini quotidiane – ha sottolineato il presidente Di Blasio – l’inserimento di tre nuove auto a basso impatto ambientale è perciò un passaggio importante. L’investimento conferma anche quanto previsto dal Documento Programmatico Energetico e Ambientale approvato dall’Autorità e questa operazione rappresenta uno degli elementi della sua strategia per migliorare la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico verso la decarbonizzazione”.

Nell’ambito del progetto “Susport”, l’Autorità Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha gestito un budget complessivo di oltre mezzo milione di euro (per la precisione 572.000 euro) e oltre all’acquisto di auto green, si è provveduto all’installazione di un nuovo impianto di illuminazione a LED nelle aree di Sant’Andrea, Santa Marta e San Basilio. Un intervento che, da solo, permette di evitare l’emissione in atmosfera di circa 125 tonnellate di CO2 ogni anno.

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

CAROLI

H o t e l s

www.lorenzini-terminal.it

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING
SOLUTION FOR YOUR
COMMODITIES



AIR
FREIGHT



OCEAN
FREIGHT



OVERLAND
TRANSPORT



LOGISTICS
SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



China Class A



EU Regulated Agent



AMS/AAMS



SFI Provider



Transported Asset Protection Association



C-TPAT Program
Customs-Trade Partnership
Against Terrorism



ACI



AFR



China Class A



EU Regulated Agent



IT AEOC 16 1182



International Air
Transport Association



U.S. Food and Drug
Administration
Department of
Health and
Human Services

GDP Compliant
GOOD DISTRIBUTION PRACTICES



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

LA CROCIERA DI SESSANT'ANNI FA

FINO AD OGGI LA REGATA VELICA PIÙ AMBIENTALISTA DEL TIRRENO

Amarcord, sul “Vespucci”



Nel dipinto: Il samurai Minamoto Yoshitsune all'assalto su una nave nemica nella battaglia navale del 1184 vinta contro i Taira.

LIVORNO – Difficile ricordare la navigazione su nave Vespucci, anche se da allora sono passati più di sessant'anni. Sono le impressioni di un giovane cronista - avevo vent'anni... - alla sua prima missione di inviato speciale a bordo del mitico veliero. Comandava la nave il capitano di vascello Mario Gigli, fiorentino. Il corso era quello del 1958, “pivoli” della prima classe alcuni dei quali poi sarebbero diventati ammiragli, o personaggi del grande circo mondiale della vela.

Partimmo da Livorno con altri due “civili” oltre me: il fotografo Bruno Miniati, ritrattista ufficiale dell'Accademia Navale, e un giovanissimo insegnante d'inglese di origine scozzese. Fui alloggiato, sommo onore, in una cabina da ufficiali insieme a Miniati. Con lo scozzese facemmo presto amicizia, tanto che dopo pochi giorni sfidavo a chi era più veloce a salire dalle griselle fino alla coffa dell'albero maestro. Il comandante Gigli

faceva finta di non sapere. A quei tempi non c'erano reti di sicurezza né cinture. Dalla coffa la nave sembrava più piccola di una scarpa. Il mio imbarco durò fino a Tangeri, in Marocco, per una decina di giorni quasi di navigazione continua. Era la prima per molti allievi, e qualcuno “raccò” alla grande. Loro dovevano seguire lezioni di navigazione, turni al timone, faticate alle cime delle manovre a vela, anche frettazzare la coperta. Dormivano nelle brande, ovvero amache che di giorno erano rollate. La nave era lenta, ma il mare si sentiva tutto. Le manovre alle vele erano, per ragazzi non certo selezionati come atleti, una fatica improba, una sfida continua, una dimostrazione di coraggio. Non c'erano servo-meccanismi come oggi: si faceva tutto a forza di muscoli, coordinamento a squadre, fischi dei nostromi a comandare. Come nei velieri dell'ottocento. Alcuni, a crociera finita ma anche prima, gettarono la spugna.

Fresco di letture marinairesche, mi colpì in particolare l'isolamento del comandante. Quando era sul cassero, nessuno poteva avvicinarlo se non dopo il permesso. Se stava sul lato a dritta, ufficiali e allievi, oltre che marinai, potevano stare su lato sinistro: e viceversa. Lo paragonai agli antichi samurai da una lettura di Jack London proprio sulla solitudine del coraggio: e lo scrissi in un articolo tra quelli che inviai da bordo. Seppi poi che a fine crociera il corso si era chiamato “samurai” proprio per il mio pezzo. Non subimmo burrasche, ma qualche colpo di vento che faceva navigare il veliero con alcuni gradi di sbandamento, sufficiente per darci l'idea dell'avventura ottocentesca. A Tangeri, quando sbarcammo Miniati e io, nella lunga trasferta in treno per tornare a Livorno via Spagna e Francia, il mondo mi sembrò rumoroso e disordinato. Scusatemi, avevo solo vent'anni. (A.F.)

In corso la Viareggio-Bastia-Viareggio



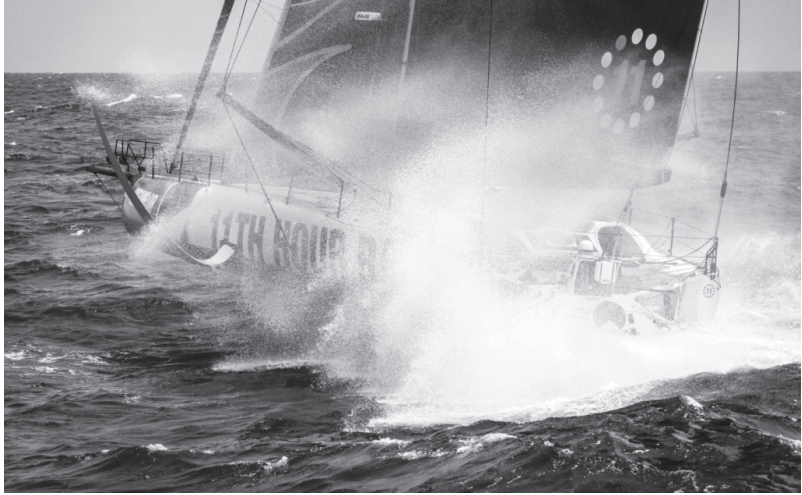
Nella foto: Una partenza della celebre Viareggio-Bastia-Viareggio.

VIAREGGIO – Fa parte delle tradizioni agonistiche sul Mar Ligure/Alto Tirreno, anche se in nome dell'ambiente è passata da gara motonautica a regata velica: è il Viareggio-Bastia-Viareggio, partita due giorni fa con una importante partecipazione di vele non soltanto agonistiche, e con previsto arrivo di nuovo a Viareggio entro oggi, sabato. Intorno all'iniziativa,

organizzata dal club nautico viareggino, hanno ruotato molte manifestazioni collaterali, dovute alla co-organizzazione di Navigo e alla collaborazione dell'associazione ambientalista Marevivo della Toscana. Nella spettacolare cornice offerta dal porto di Viareggio è stato possibile assistere alla partenza della storica competizione con avvio

ufficiale e inaugurazione a partire dalle 12. Dopo l'inaugurazione è seguito un brunch, una VIP Experience a bordo di barche d'appoggio per alcuni ospiti fino alle ore 14 circa. Nel tardo pomeriggio, sempre al Villaggio Regata, si sono svolti due workshop “Green tech” a cura di NAVIGO - con la partecipazione di RINA e di cantieri del territorio e il “Sustainability” a cura di Marevivo. Durante il pomeriggio, nella “pausa” dalle attività della regata, è stato arricchito il programma con un ulteriore momento divulgativo: la presentazione dei nuovi progetti dell'azienda Bellotti SpA, storica impresa produttrice di teak che a Viareggio ha recentemente portato la sua sede locale, e che sta sviluppando interessanti progetti e novità legate al change management, sostenibilità e digitalizzazione. L'incontro si è svolto presso la sede di Navigo in via Coppino.

Ocean Race a Francesca Clapcich



Nella foto: Un momento di bolina dura di 11th Hour.

GENOVA – Un successo importante quello riscontrato dal team Usa condotto da Francesca Clapcich nella regata scenica con

“11th Hour Racing”: successo sigillato con un abbraccio ricco di emozione ed entusiasmo all'arrivo a Genova. Francesca, elemento

chiave del sailing team, è il primo atleta italiano nella storia a vincere The Ocean Race. La sua barca è arrivata sui moli del Waterfront genovese poco dopo le 17,30 del 29 giugno. La giuria internazionale aveva riconosciuto al team statunitense 4 punti di riparazione per la collisione subita in partenza di tappa, permettendogli così di festeggiare la vittoria del giro del mondo. 11th Hour racing diventa così il primo team battente bandiera statunitense a vincere la regata e la velista Francesca Clapcich, che dunque sarà la prima atleta in assoluto, nei cinquant'anni di storia, a raggiungere questo obiettivo incredibile.

SPECIALE ESTATE: PRONTI A PARTIRE? ECCO LA CHECK-LIST

Luglio 2023 - € 6,00

IL GOMMONE

E LA NAUTICA PER TUTTI

419

ITINERARI
ISOLA D'ELBA
MOLTO AMATA
SEMPRE AFFOLLATA

DIDATTICA
NANIGARE DI NOTTE
SOLCARE LE TENEBRE
SENZA (BRUTTE) SORPRESE

BRICO
TUBOLARE BUCATO
COME NON «TOPPARE»
CON LA TOPPA

SPECIALE PROVE

SEI METRI... O POCO PIU'

● BSC 62 Elegance ● BWA Sport 22 GTO ● CAPELLI Tempest 650 ● JOKER BOAT Coaster 650 Plus ● MARLIN 630 Dynamic ● MASTER 630 Summer ● NUOVA JOLLY NJ 650 XL ● RENIER R6 ● SALPA Soleil 20 ● ZARFORMENTI Zar 61 Classic

Nel numero di Luglio della rivista mensile “Il gommone”, dedicato alla navigazione e alla didattica per le piccole e medie barche, è uscito un interessante e dettagliato servizio sull'isola d'Elba vista dal mare. Con mappe, schede di porticcioli ed ormeggi, servizi nautici, orari

dei traghetti e tutto quanto possa servire a chi, con un gommone o una barchetta, vuole dedicare le proprie vacanze nautiche alla perla del Tirreno. Scritto da Elisabetta Arrighi, già nota firma del quotidiano Tirreno, il servizio ha anche il pregio dell'estrema attualità delle

informazioni e dei costi. Tra gli altri servizi della rivista, come navigare di notte in sicurezza e una serie di pagine con il mercato di gommoni, motori fuoribordo e carrelli.

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

MCDM

HOME IS
WHERE
YOUR
BERTH IS

MARINA CALA DI MEDICI | Castelnuovo - Italy
www.marinacaladimedici.it
ormeggi@marinacaladimedici.it
Tel. +39 0586 79221

USPI

Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

SELECTED SECONDARY FIBERS

PRIORITÀ ALLA LEGISLAZIONE PORTUALE E A CONCESSIONI TERMINALISTICHE, CANONI, COLD IRONING E DRAGAGGI

UNIPORT: eletto Pasquale Legora De Feo



Pasquale Legora de Feo

ROMA – Ne avevamo già preannunciato la notizia nella nostra scorsa edizione del 17/06/2023 (ecco il link per la consultazione: <https://www.lagazzettamarittima.it/2023/06/17/uniport-cambio-al-vertice/>) con la candidatura. Pasquale Legora de Feo, presidente e ad del terminal CO.NA.TE.CO e Soteco di Napoli è stato eletto ufficialmente (all'unanimità) come nuovo presidente di FISE UNIPORT.

A Federico Barbera, presidente uscente che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, è andato il plauso e il ringraziamento del presidente e di tutta l'Assemblea per il lavoro svolto. La squadra si completa con i vice presidenti Ignazio Messina, Edoardo Monzani, Antonio Testi, Vito Totorizzo. Presidente Vicario sarà Fabrizio Zerbini, mentre Federico Barbera è stato nominato presidente onorario.

Tra le priorità del mandato del nuovo presidente ci sarà la riforma delle procedure per il rilascio delle concessioni terminalistiche e per la determinazione dei canoni su cui Legora ha osservato come "a fine dicembre è stato finalmente emanato il Regolamento per il rilascio delle concessioni, a cui ha fatto seguito la recentissima emanazione delle Linee guida per le modalità di applicazione del regolamento stesso. Il primo giudizio del mondo portuale ed

Nella foto (da sx): Ignazio Messina, Federico Barbera, il neo presidente, Antonio Testi, Fabrizio Zerbini e Vito Totorizzo.

associativo non è stato sicuramente positivo, l'impressione è che le procedure siano molto complesse e farraginose. Per quanto riguarda invece le concessioni già esistenti, appare urgente insistere nell'opera tesa a rivedere il sistema di indicizzazione annuale dei canoni di concessione demaniali".

Altra priorità indicata dal neo presidente riguarda i rapporti con le Istituzioni in vista della preannunciata riforma della legislazione portuale: "In vista di questa importante riforma lavoreremo affinché si preveda un rafforzamento del ruolo degli operatori portuali rappresentativi delle principali vocazioni dei singoli Porti, che sia non solo consultivo, ma anche di partecipazione alla fase decisionale, almeno sulle grandi tematiche strategiche per lo sviluppo dei porti come ad esempio quelle dei Piani regolatori portuali o dei documenti di pianificazione strategica, atti di pianificazione per i quali si devono prevedere nella riforma obblighi precisi a carico delle Autorità di Sistema Portuale (e tempi massimi e vincolanti) per l'adozione ed eventualmente lasciando compiti solo consultivi riguardo agli altri atti.

Rapporti con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e le tematiche connesse al lavoro portuale saranno altri due assi strategici della nuova Presidenza: "Intendiamo portare avanti il confronto che si aprirà entro l'anno con le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore, previo un accurato confronto con tutti gli associati, per cogliere le esigenze e le proposte specifiche alle quali dare risposta

all'interno del nuovo contratto.

Tra i punti qualificanti su cui essere protagonisti inserisco sicuramente quelli della formazione e della sicurezza dei lavoratori con il contributo fattivo dell'EBN Porti di cui Uniport è parte costitutiva. Ancora, si dovrà essere parte attiva nel perfezionamento del decreto istitutivo del Fondo esodo finalizzato al sostegno e incentivazione al pensionamento anticipato dei dipendenti delle imprese, facendo a tal fine ogni sforzo per ottenere il riconoscimento in via normativa della qualifica di usurante a specifici profili e specifiche figure lavorative", ha sostenuto Legora.

Nel suo discorso di insediamento il neo presidente UNIPORT ha poi toccato altri due temi strategici per il comparto, il cold ironing e i dragaggi: "Non esistono ancora indicazioni precise e definitive su diversi aspetti del complesso e delicato tema del cold ironing. Tempi e modalità di realizzazione delle connessioni tra il porto e la rete elettrica nazionale; tempi e modalità di realizzazione dell'impiantistica in porto e nei terminal; modalità di organizzazione e gestione del servizio di connessione con le navi; tariffazione; sono tutte questioni oggetto di confronti avviati da poche settimane. Uniport partecipa a questi tavoli di lavoro e vuole essere parte ancor più attiva e propositiva con l'obiettivo di raggiungere soluzioni che consentano a tutte le imprese di offrire ai propri clienti-nave servizi adeguati, a costi contenuti, secondo modalità di organizzazione del servizio che tengano conto delle specifiche realtà portuali ed azien-

dali", ha osservato Legora che ha poi aggiunto, "Ulteriore tematica su cui attivarsi per noi è quella, molto importante, dei dragaggi dei fondali dei Porti. Nonostante la recente approvazione di nuove norme ambientali che avrebbero dovuto favorire lo snellimento delle procedure di approvazione ed esecuzione dei dragaggi, permangono grosse difficoltà in merito all'effettuazione di interventi di approfondimento dei porti italiani o anche di semplice manutenzione".

CONTROLLI DELLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E BALNEAZIONE

Guardia Costiera di Piombino in azione

PIOMBINO – Con il pieno svolgimento della stagione estiva, si sono intensificati i pattugliamenti dei mezzi nautici della Guardia Costiera lungo il litorale di competenza (da Castagneto Carducci a Scarlino). Durante il fine settimana le motovedette hanno percorso le coste, ponendo particolare attenzione al rispetto da parte dei natanti e delle imbarcazioni da diporto della distanza dalla costa a cui tenersi e ad eventuali comportamenti scorretti, compresa la corretta tenuta dei documenti da conservare a bordo. Nella giornata di domenica scorsa i militari della Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Piombino, durante i controlli a mare per il rispetto delle norme a garanzia della sicurezza della navigazione e della balneazione, hanno elevato diversi verbali amministrativi, per un ammontare complessivo di oltre 2.000 € di sanzioni.

Si ricorda, a tal proposito,



Nella foto: Una motovedetta della Guardia Costiera in azione nel litorale di Piombino.

che ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza di Sicurezza Balneare emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino n° 78/2022, durante la stagione balneare è riservata alla balneazione la zona di mare che si estende per una distanza di 200 metri dalle spiagge e 100 metri dalle coste alte o a picco sul mare. È altresì fatto obbligo al nuotatore/bagnante impegnato al di fuori delle zone di mare riservate alla balneazione, di segnalare la propria presenza mediante l'utilizzo del segnalamento per lo svolgimento di attività subacquee (boa rossa con banda bianca e sagola non più lunga di 3 metri) oppure di un'unità appoggio in assistenza.

L'attività del personale della Guardia Costiera di Piombino, a tutela della sicurezza della navigazione e della balneazione, proseguirà per tutta la stagione estiva, con il costante impiego dei militari impegnati nell'operazione nazionale "MARE SICURO 2023".

PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Assormeggi Italia al tavolo tecnico

ROMA – Martedì scorso si è svolto il secondo appuntamento al tavolo tecnico a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dalla consigliera dottoressa Elisa Grande, relativo alla mappatura delle coste, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella Sentenza del 20 aprile 2023 in riferimento alla causa C-348/22.

Presente anche Assormeggi Italia, Associazione Nazionale che rappresenta le piccole imprese della nautica da diporto, con il proprio consulente tecnico architetto Francesco Cimmino.

Secondo il presidente di Assormeggi Sicilari i lavori stanno procedendo bene. "Emerge e traspare la volontà da parte del Ministero dei Trasporti e quindi del Governo di dare una risposta compiuta ma soprattutto completa all'Europa" dichiara Angelo Sicilari.

Nel proprio intervento l'architetto Cimmino ha evidenziato quanto segue:

- il dato della risorsa disponibile (con i soli riferimenti delle aree a terra) andrebbe rivisto aggiungendo le tante aree che non sono state considerate (come le concessioni di punti di ormeggio che ricadono a mare) e quindi aumentando il divario tra dato occupato e disponibile. La categoria dei piccoli ormeggi, quindi, ne uscirebbe molto avvantaggiata.

- esiste il problema del ritardo dei PUAD Regionali (dove esistono) e dove sono ancora in fase di redazione. Il dato delle aree disponibili deve essere di competenza statale prescindendo dai dati regionali che in tal caso, invece, assumerebbero un vincolo disomogeneo a livello nazionale.

Infine, particolare attenzione è stata data al tema che riguarda quei Comuni ed Autorità di



Nella foto (da sx): Angelo Sicilari con l'architetto Francesco Cimmino, consulente tecnico di Assormeggi Italia.

Sistema Portuale che, in modo illegittimo, stanno procedendo ad avviarsi verso le evidenze pubbliche. In particolare è stato rivolto formale appello al Ministero dei Trasporti di far applicare quanto stabilito dal loro stesso Governo con la Legge 14/2023 che vieta l'avvio di gare fino ai decreti attuativi e fino alla mappatura, portando, in particolare l'esempio del Comune di Santa Margherita Ligure (GE) e della Regione

Campania.

Sicilari ha esortato, insieme ad altri rappresentanti delle associazioni presenti, l'emanazione di una circolare alle Autorità concedenti per evitare l'avvio da procedure per la messa a gara delle concessioni vigenti nelle more di questa importante attività che si sta ponendo in essere presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il prossimo appuntamento al Tavolo Tecnico sarà il 20 Luglio p.v.

GAVIO PER LO SVILUPPO DELLO SHIPPING, DEI TERMINAL PORTUALI E DELLA LOGISTICA

Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio



GENOVA – Prosegue lo "shopping" nello shipping. Questa volta le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., dapprima al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale: un processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali.

Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia.

Le due società confermano che

verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi

eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers.

L'ad del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali.

Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi.



TDT
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23
DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Antitrust e il lavoro

il suo recente intervento sull'auto-produzione in banchina.

*

“Consideriamo l'intervento richiesto dall'Antitrust al governo circa le limitazioni all'attività di autoproduzione nelle operazioni portuali di una gravità estrema”. Commentano così il segretario generale Claudio Tarlazzi e il segretario nazionale Marco Odone della Uiltrasporti la segnalazione inviata dall'Antitrust alla presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato.

“A tratto generale - proseguono Tarlazzi e Odone - nel nostro Paese regna il caos che non aiuta a sviluppare condizioni economiche e sociali adeguate perché ci troviamo costantemente nella condizione in cui il parlamento legifera, poi si chiede ai tribunali amministrativi di confermare o meno queste leggi e a questo si aggiungono le Autorità che bypassano le competenze di entrambi invertendo anche con dubbie finalità come in questo caso la segnalazione dell'Antitrust per i porti”.

“L'Antitrust dovrebbe tutelare la sana concorrenza nel Paese, mentre invece la vediamo intervenire in un modo che alimenta dubbi rispetto alla genuinità delle considerazioni fatte.

Per quanto riguarda la richiesta di limitare l'autoproduzione - continuano i segretari - oltre ad esserci una norma di legge confermata di recente dal Tar della Liguria in linea con i principi del diritto comunitario, che non prevede che i vettori siano esclusi dall'autoproduzione, ma al contrario siano autorizzati se in possesso di determinati requisiti, gli stessi requisiti previsti per il rilascio delle autorizzazioni alle imprese di imbarco e sbarco delle merci di cui all'articolo 16. Si tratta di una norma che fa chiarezza, tutela il lavoro nei porti e i lavoratori marittimi, che rischierebbero di essere iper sfruttati nelle fasi di operazioni a terra dopo quelle di navigazione. Giova ricor-

dare - aggiungono Tarlazzi e Odone - che se si toglie lavoro ai lavoratori dei porti si ha inoltre un ricarico sulla fiscalità generale perché a quei lavoratori deve essere corrisposta l'indennità di mancato avviamento.

L'Antitrust inoltre chiede un intervento per rendere possibile la fungibilità dei lavoratori da un'impresa all'altra in presenza di più concessioni nello stesso porto e per la stessa mercologia.

La legge 84/94 - concludono Tarlazzi e Odone - aveva vietato che un concessionario potesse avere più concessioni per la medesima mercologia, e questo rispondeva alla logica di far rimanere il mercato portuale aperto ma regolato e non discriminatorio, per evitare situazioni di monopoli o oligopoli. La norma che deroga da questo principio è quindi già in controtendenza, ma soprattutto, se il governo dovesse recepire quanto l'Antitrust chiede, determinerebbe un problema occupazionale e di salute e sicurezza in ambito portuale.

Chiediamo pertanto che tali richieste non vengano recepite per non snaturare e precludere uno sviluppo economico e sociale del sistema portuale italiano”.

SOS Viareggio la nautica

nomina del segretario dell'Autorità Portuale regionale. Confindustria Toscana, con il coordinatore commissione Nautica Giovanni Costantino, è preoccupata e incredula. La nomina interessa Viareggio, il Giglio, Marina di Campo e Porto Santo Stefano.

*

Regione e sindaco - dice la nota di Confindustria nautica - non trovano l'accordo a danno del territorio, serve un tecnico, anche a termine, ma subito. A rischio centinaia di posti di lavoro.

“Il mondo della nautica mostra, anche nel post Covid, fatturati in crescita - specifica la nota di Confindustria nautica - i dati a fine 2022 registrano un incremento del 30%

sull'anno precedente con un valore che va oltre i 6 miliardi di euro di cui l'86% di export. La Toscana è campione nella produzione di Yacht di grandi dimensioni con altissimi standard qualitativi che fanno della manifattura italiana un punto di riferimento mondiale.

“Accanto alla produzione uno spazio economico fondamentale viene dal refit (manutenzione) che dà lavoro a migliaia di addetti, biglietto da visita per gli Armatori di tutto il mondo, che trovano nei nostri artigiani capacità, qualità e competenza.

“Le imprese hanno bisogno di spazi in cui operare, di infrastrutture per la viabilità adeguate per consentire il transito di mezzi anche pesanti. Le immagini della notte quando i grandi Yacht transitano lungo le anguste strade per arrivare ai porti per essere poi terminate in ogni loro parte, sono suggestive, ma le difficoltà e i costi sono altissimi.

I porti necessitano di fondali adeguati per ospitare importanti navi, spazi dove poterle ormeggiare, banchine adeguate per poter effettuare lavori di qualità.

“Comuni Regioni e Autorità Portuali - continua la nota - hanno fatto molto negli anni, ma non basta, le imprese devono poter crescere, e l'inspiegabile diatriba politica ormai da troppo tempo causa ritardi e problemi. Apprezziamo gli sforzi che la politica sta provando a fare, stanziando risorse e aprendo tavoli di confronto, ma questi sforzi devono poter superare le barriere politiche per l'interesse comune.

“Serve un tecnico condiviso, anche a termine, ma subito! Abbiamo la necessità di avere nei posti “chiave” persone di alto profilo, con grande esperienza alle spalle e alta capacità di indirizzo e controllo delle attività.

È questo il caso dell'Autorità Portuale di Viareggio. Le diatribe tra Enti non fanno bene a nessuno in particolare alle imprese, soprattutto ora con un mercato che ha una domanda ancora forte ma che non durerà in eterno. Ostacolare l'operatività delle aziende in questo momento è un sacrilegio.

Chiediamo a Comune e Regione di concordare una scelta di un tecnico di alto profilo, scelta questa che porrebbe fine alle incertezze.”

Questo il grido di allarme di Confindustria, attraverso il proprio coordinatore di Commissione

Nautica Giovanni Costantino, per sensibilizzare le Istituzioni a lavorare in sinergia in vista di scelte slegate dalle necessità partitiche, ma orientando lo sguardo alle necessità del territorio e degli operatori che non possono pagare le conseguenze di queste diatribe.

*

Le problematiche e le prospettive dei porti toscani saranno oggetto di un incontro sabato prossimo Il Versilia di Viareggio cui parteciperà anche il segretario generale dell'AdSP del nord Tirreno avvocato Matteo Paroli.

Investire o vivacchiare

ambientale, lo è altrettanto. I truck villages sono altrettanto essenziali perché ancora oggi, malgrado le tante politiche UE, il Tir rimane il vettore più diffuso specie in un paese come l'Italia dove l'orografia e la dispersione delle imprese sul territorio mal si conciliano con la capillarizzazione della rete del ferro.

*

Siamo, in sostanza, di fronte a una catena logistica che, sta dall'emergenza e dallo stimolo delle imprese private, fa ancora fatica a razionalizzarsi. Il presidente di UIR, l'unione degli interporti, ha recentemente ribadito che gli interporti sono già troppi (ben 28 in tutta la penisola e le isole maggiori) ed è fondamentale frenare la loro “proliferazione”. Dietro le sue parole anche una valutazione: le spinte della politica locale per avere altri siti e relativi finanziamenti vanno controllate. Conclusione: la legge istituita è vecchia e superata, occorre una nuova normativa.

*

Il punto sulla realtà: gli interporti italiani oggi occupano 32 milioni di mq, di cui 3,3 milioni per terminal interzonali davvero funzionanti e 5 milioni di magazzini coperti, quasi sempre privati. Gli addetti sono circa 20 mila, tra diretti e indotto. L'obiettivo più urgente sembra essere l'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, che però ancora scottano tempi indefiniti. Per il resto, molti webinar, molti convegni, molte valutazioni con il bilancio

tra soci, specie pubblici. Ma i tempi della logistica, come gli imprenditori sottolineano da sempre, sono ben altri.

MOBY entra in @MIND

Nato nel febbraio del 2021, Federated Innovation @MIND è promosso da Lendlease, società leader nella rigenerazione delle aree urbane, in qualità di responsabile della progettazione e dello sviluppo privato di MIND, con il contributo, come soggetto catalizzatore, di Cariplo Factory.

Moby è la quarantunesima realtà ad aderire a Federated Innovation @MIND, realtà che si pone quale focus quello di generare iniziative di ricerca e innovazione e favorire il trasferimento tecnologico su una piattaforma aperta alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti: imprese, università, start up, investitori e talenti.

L'obiettivo è quello di raccogliere nuove idee e progetti per metterli a disposizione di tutti, collocandosi, così, come “sviluppatore di innovazione”. Un vero e proprio incubatore di idee.

La rivoluzione copernicana di questo nuovo modello sta nel fatto che aziende che appartengono ad uno stesso settore merceologico sono invitate a cooperare con i propri competitor, nel pieno rispetto delle norme della concorrenza, e con aziende meno strutturate e più “giovani”, così come sono favorite le progettualità proposte da aree tematiche differenti, in una sorta di positiva gemmazione e contaminazione delle rispettive conoscenze e dei progressi condivisi anche in settori diversi.

Le aziende che diventano partner di Federated Innovation @MIND creano una vera e propria community di innovatori, anche grazie alla presenza di ricercatori, studenti e clinici dell'Università Statale di Milano, dell'IRCCS Galeazzi e della Fondazione Human Technopole.

“Siamo entusiasti di essere entrati a far parte di Federated Innovation @MIND - spiega Achille Onorato, amministratore delegato di Moby -. La nostra azienda è da sempre all'avanguardia nel proprio mercato di riferimento ed ha fatto dell'innovazione la propria bandiera, in tutti i campi del suo operato. È una

soddisfazione vedere che Moby ha spesso aperto la strada a progetti poi fatti propri anche da altri player del settore e in alcune circostanze alla vera e propria apertura di nuovi mercati di cui siamo stati battistrada. Le ultime due navi in flotta, Fantasy, appena entrata in servizio sulla rotta Livorno-Olbia, e la sua gemella Legacy che la seguirà in autunno, non sono solo i due traghetti più grandi al mondo, ma anche i più innovativi nelle loro soluzioni tecniche, nel design, nei servizi di bordo e negli spazi comuni con standard da nave da crociera, i più green con la sostenibilità come faro. Insomma, l'ingresso in Federated Innovation @MIND fa parte a pieno titolo dei valori fondanti del nostro lavoro”.

Il leasing navale dei maxi-Moby

mente le navi di lusso RoPax più grandi al mondo, con una capacità massima di 3000 passeggeri e 1300 veicoli. Esse sono inoltre dotate di sistemi scrubber ibridi e sono state progettate con l'opzione di passare all'alimentazione a GNL, promuovendo ulteriormente la riduzione delle emissioni di carbonio e la navigazione sostenibile nel settore.

Fondata nel 2012, CSSC è la prima società di leasing affiliata a un cantiere navale nella regione della Grande Cina e una delle principali società di leasing navale al mondo.

Il team di WFW Italia che ha assistito CSSC è stato guidato dal Partner Furio Samela, coadiuvato dai Senior Associate Antonella Barbarito e Davide Canepa, e dall'Associate Noemi D'Alessio, ha fornito consulenza sugli aspetti italiani della transazione. Il team Assets & Structured Finance di WFW Hong Kong è stato guidato dal Partner Christoforos Bisbikos, in collaborazione con la Senior Associate Melissa Hoh e l'Associate Thomas Wan.

Paolo Uggé: autotrasporto

per far sì che l'Italia, per quanto riguarda i trasporti e la logistica, possa portare a Bruxelles le migliori proposte per un'Europa sociale”.



Labromare









DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



Labromare

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748



www.labromare.it

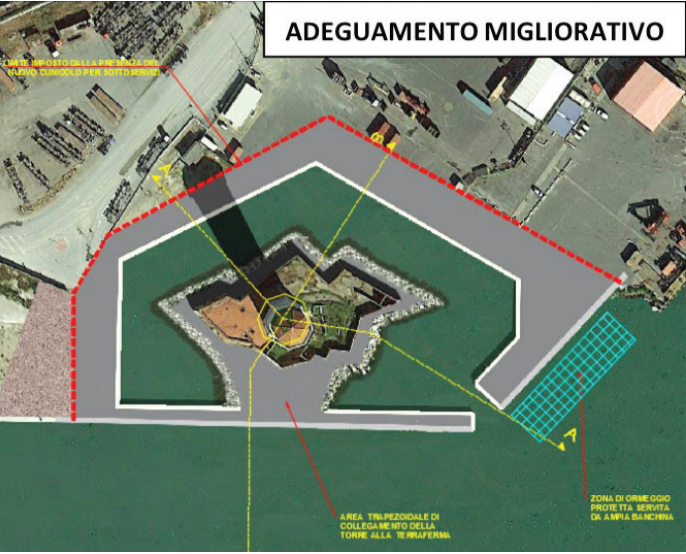






SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Storico allargamento della “bocca”



mento della Banchina - riferisce l'AdSP - il canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il nuovo banchinamento Nord consentirà anche successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile.

Entrambi gli interventi saranno realizzati quando sarà terminato il definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile.

Eni sta già lavorando per inserire i nuovi tubi nel microtunnel da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà ai collegamenti con il fascio terrestre dei tubi, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere quelli vecchi sulle sponde.

Una volta in funzione il microtunnel, l'AdSP si occuperà del rifacimento anche della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. Oggi il Magna è infatti poco più di un muro di sponda.

“Si tratta di un'opera strategica” ha dichiarato soddisfatto il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. “Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al porto un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa”.

Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad im-

plementare la sicurezza del porto, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. “Ringrazio il segretario generale, Matteo Paroli, la responsabile del procedimento di gara, Roberta Macii e il dirigente tecnico, Enrico Pribaz, per l'impulso dato a questa gara assai complessa. Ringrazio anche il direttore dell'Eni, Pietro Chèrié Lignière, per la cura, professionalità e l'impegno che sta mettendo nel giungere al compimento di questa progettualità, nel più stretto coordinamento tra tutti gli interlocutori”.

Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere di banchinamento per la futura realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, bene storico risalente al XV secolo, incastonato come una perla nel porto commerciale. Nella sostanza, l'AdSP intende realizzare un canale idrico intorno al Manufatto, collegandolo al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare.

La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare con idonei natanti, tutt'intorno alla Torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza.

Nel complesso tutti gli interventi descritti hanno un costo di circa 20 milioni di euro.

L'eccellenza di Interporto

ad Est della città, e collegato agevolmente sia alla rete ferroviaria principale che alle autostrade A4-Venezia Milano e A13-Padova Bologna, si sviluppa su una superficie di 1.100.000 metri quadrati in proprietà, con 300 mila mq di magazzini in proprietà totalmente affittati alle imprese leader della logistica e del trasporto e un'area ferroviaria e terminalistica di circa di 500 mila mq che è il vero cuore delle attività intermodali. È l'unico interporto italiano a essere



logistics@sisam.it

39-0586243810

proprietario e gestore del terminal intermodale, il cui fiore all'occhiello sono le 5 gru elettriche a portale per la movimentazione di container e semirimorchi (una sesta arriverà nel 2024) e i binari di carico scarico a modulo europeo lunghi 750 metri. Da qui ogni anno partono e arrivano circa 8000 treni merci che collegano Padova ai principali porti italiani ed europei e ad alcuni importanti terminal terrestri in centro e nord Europa movimentando poco meno di 400.000 TEU. All'attività di locazione dei magazzini e di gestione del terminal, Interporto affianca numerosi altri servizi molto importanti per il settore della logistica e del trasporto (per es. Cityporto). Si tratta di una società strutturalmente in utile da anni, (nel 2022, il fatturato ha raggiunto i 35,7 milioni con un utile di 2,8 dopo le imposte) nel segno dell'efficienza.

Il direttore generale Roberto Tosetto ha illustrato alcune caratteristiche salienti. “Partiamo dall'impianto fotovoltaico con accumulo di energia che stiamo completando in queste settimane e abbiamo presentato in occasione dell'evento per il 50°, al ministro per l'ambiente Gilberto Pichetto Fratin e al presidente della Regione Veneto Luca Zaia: un impianto della potenza di 1 MW da energia solare dedicato al terminal, che prevede un sistema di accumulo di energia, una sorta di gigantesca powerbank, come quelle per i nostri device elettronici per capirci, che ci permette di utilizzare l'energia pulita e autoprodotta per alimentare le gru a portale e le altre strutture del terminal. L'obiettivo

è l'autonomia energetica anche alla luce delle possibili perturbazioni nel costo dell'energia che abbiamo visto di recente, e lo sfruttamento intelligente delle superfici altrimenti improduttive dell'area come i tetti, le rotatorie e tutti quegli spazi interclusi di difficile utilizzo. Un modello proponibile anche a tante aziende nelle zone industriali”. Produrre energia senza consumo di nuovo territorio rende questi interventi ancora più sostenibili ed efficaci.

Ma questo non è che l'ultimo di una serie di progetti mirati a rendere sempre più efficiente e sostenibile l'attività di Interporto Padova. “Negli ultimi 15 anni abbiamo investito complessivamente circa 100 milioni di euro in infrastrutture avanzate e innovazione gestionale e tecnologica, una scelta che ci fa essere oggi l'interporto più avanzato d'Italia - ha detto ancora Tosetto. L'adozione delle gru elettriche a portale, installate a partire dal maggio 2017, dopo aver portato i binari del nostro Terminal Intermodale a 750 metri di lunghezza, è stato il primo elemento strategico che ci ha permesso di aumentare l'efficienza. Poi abbiamo puntato decisamente su digitalizzazione e automazione. Abbiamo già automatizzato i gate di ingresso e uscita dei camion dal terminal riducendo drasticamente i tempi necessari per caricare o scaricare un container, che adesso sono mediamente di 30 minuti e spesso anche meno. I gate ferroviari leggono automaticamente i dati di ogni carro e di ogni container, un'operazione che prima si faceva a mano. Intanto stiamo lavorando per realizzare entro il 2024 anche l'automazione delle operazioni di



Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI

335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134

memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 513469

amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15

57121 LIVORNO

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL

VIA SAN FRANCESCO 17

57123 LIVORNO

TEL. 0586 404134

memlogisticatrasporti@gmail.com

carico e scarico delle gru elettriche a portale (che saranno senza uomo a bordo). La sequenza delle operazioni e le manovre di movimentazione, alla fine del complesso progetto che avanza per stadi successivi, saranno completamente gestite da un apposito software e l'operatore avrà solo il compito di controllare che non ci siano anomalie”. In sostanza una visione innovativa di un modello gestionale virtuoso.

E secondo noi il modo migliore di pensare alla logistica del futuro e di massimizzare la resa degli investimenti nelle strutture interportuali. Anche per questo chiediamo al Ministero che sia realizzato un sistema di misurazione “oggettivo” e certificato, delle performance degli interporti, uno strumento che possa anche aiutare i policy maker italiani ed europei nella giusta allocazione delle risorse pubbliche”.

SORIME

Via delle Corallaie n. 8 - 57121 Livorno - Tel. Fax 0586 409695 - E-mail: sorime.livorno@tin.it

Società riparazioni meccaniche veicoli industriali

Furgoni attrezzati per il recupero e assistenza stradale

Concessionaria D-TEC numero uno al mondo nel semirimorchio allungabile

Compravendita veicoli nuovi e usati

Officina autorizzata alle revisioni con banco prova privato

Noleggio veicoli industriali

Consulenza al trasporto

Trasporto conto terzi



DAL 1983 AL SERVIZIO DEL TRASPORTO